

Comunità energetiche So.Cer di Confartigianato

Sostenibilità. Progetto pubblico-privato avviato nella riunione costitutiva Menegola: «Passo verso l'autosufficienza». Gritti: «Possono aderire altri»

SONDRIO

MONICA BORTOLOTTI

Transizione energetica, raddoppiano le Comunità energetiche rinnovabili. O si potrebbe anche dire che una Cer tira l'altra, a dimostrazione dell'attenzione che il territorio valtellinese pone verso il tema della sostenibilità.

La Provincia

Se la Comunità energetica rinnovabile cui da due anni sta lavorando l'ente montano di Sondrio vedrà ufficialmente la luce il 9 dicembre con la firma dei soci fondatori davanti al notaio, nei giorni scorsi è stata costituita anche l'associazione che darà vita a quella promossa da Confartigianato imprese Sondrio, la cosiddetta So.Cer. Un progetto che dunque, dopo attente analisi e studi preparatori con il coinvolgimento di tecnici e consulenti, si concretizza prendendo il largo.

La riunione costitutiva dell'associazione si è tenuta lunedì 11 novembre nella sala giunta della Provincia di Sondrio, ente che ha recentemente aderito all'iniziativa, alla presenza dei rappresentanti dei soci fondatori fra cui appunto Davide Menegola, padrone di casa a palazzo Muzio, Gionni Gritti in rappresentanza di Confartigianato Sondrio, promotore del progetto e di Unidata, Natalia Cristini della Stps, Angelo Gnerre della società Progetto nuoto, Aldo Famlonga della Carrozeria valtellinese e Amos Fanoni della Vetzeria Fanoni. Con loro anche il segretario provinciale di Confartigianato Sondrio Alberto Pasina, coordinatore dell'intero progetto, e il direttore della società



Sondrio, costituita a palazzo Muzio l'associazione della So.Cer

Unidata, Francesco Maletti. Ad affiancare i soci fondatori Francesco Grimaldi già consulente del progetto e revisore della neonata associazione e Nicola Zerbini del team Weproject, consulenti energetici dei partner.

Strategico

Un progetto quello della Cer di Sondrio strategico e ambizioso salutato da tutti i soci fondatori come un importante punto di arrivo di un lavoro di progettazione condivisa durato diversi mesi.

«Con la creazione dell'associazione So.Cer e la nascita della Comunità energetica rinnovabile di Sondrio - le parole di Mene-

gola -, la Provincia ha colto un'importante opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e collaborativo. Questo progetto non solo rappresenta un passo significativo verso l'autosufficienza energetica del nostro territorio, ma offre anche un esempio virtuoso di come le sinergie tra pubblico e privato possano tradursi in benefici concreti per la comunità».

Durante la riunione costitutiva si è anche provveduto a nominare il consiglio direttivo cui spetterà il compito di guidare l'associazione. A farlo saranno Gionni Gritti, nel ruolo di presidente, Gianantonio Pini e Ange-

lo Gnerre. «La costituzione dell'associazione So.Cer e di fatto della Comunità energetica rinnovabile di Sondrio - sottolinea il neo presidente Gritti - rappresenta un fondamentale punto di partenza. Il ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e ai soci fondatori ed in particolare all'amministrazione provinciale di Sondrio che ha saputo cogliere il valore strategico del progetto. Una volta completati tutti i passaggi formali la nuova realtà si presenterà al territorio aprendo così la partecipazione anche ad altre realtà pubbliche e private».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come trovare la badante Sportello e un incontro

Tirano

Mercoledì sera sarà presentato il nuovo servizio di gestione e ricerca

«Badantezeropense-ri» si chiama così il nuovo servizio di ricerca e gestione delle badanti promosso da Confartigianato e Caaf Sondrio in collaborazione con la società FamKare srl per rispondere ai bisogni delle famiglie.

L'iniziativa sarà presentata pubblicamente mercoledì 20 novembre alle 17 nella sala consiliare del Comune di Tirano, che ha dato il proprio patrocinio all'iniziativa, nel corso dell'evento «Tutto quello che c'è da sapere per non impazzire quando i tuoi anziani hanno bisogno di assistenza».

Il programma prevede gli interventi di Roberta Giumelli, referente servizio Confartigianato Imprese Sondrio e Chiara Bianconi, co-fondatrice di FamKare - Family & life Coach. FamKare è un'agenzia di lavoro interinale, autorizzata dal Ministero del lavoro, specializzata nella ricerca di colf e badanti. Oltre alla ricerca e selezione del personale eroga una serie di servizi a supporto delle famiglie finalizzati a facilitare l'inserimento delle badanti con lo scopo di promuovere un servizio di qualità nel primario interesse dell'assistito e dei caregiver.

Grazie all'accordo tra il Caaf Confartigianato nazionale e FamKare, viene offerta la possibilità di accedere a una consulenza gratuita di un family coach, che potrà aiutare a trovare la badante più adatta alle specifiche esigenze di ognuno.

Per informazioni e per richiedere una consulenza gratuita con un family coach di FamKare è possibile rivolgersi alla referente Roberta Giumelli nella filiale di Tirano di Confartigianato. **M. Bor.**

Valposchiavo Primi passi per l'Expo del 2025

Al lavoro

La fiera campionaria avrà luogo dal 30 ottobre al 2 novembre

È iniziato il percorso che porterà a Expo Valposchiavo 2025. È di questi giorni il primo incontro del gruppo operativo - composto come tre anni orsono dal direttore Orlando Lardi e da Mariangela Lardi-Tosio e Antonio Platz - che ha già potuto fissare alcuni punti fermi, prima fra tutte la data: la 18esima edizione della fiera campionaria locale avrà luogo dal 30 ottobre al 2 novembre 2025. Già fissata anche la serata riservata agli espositori e a potenziali tali, durante la quale verrà lanciato ufficialmente il conto alla rovescia. Si tratta di giovedì 20 marzo 2025.

«Il successo riscosso dall'ultima edizione ci motiva per affrontare questa nuova sfida - queste le parole di Orlando Lardi -. Il nostro obiettivo è quello di offrire alla Valposchiavo una vetrina che valorizzi le eccellenze che il nostro tessuto economico può offrire». Se il direttore del comitato organizzativo Orlando Lardi promette entusiasmo e grandi sorprese per l'edizione 2025 di Expo Valposchiavo, anche il presidente dell'Associazione Expo Valposchiavo Antonio Platz non nasconde grandi aspettative. «Con la chiusura di Expo Valposchiavo 2022 ci siamo congedati nel direttivo da Gianluca Balzarolo e Davide Migliacci - afferma. Entrambi hanno svolto un lavoro egregio e a loro dobbiamo un ringraziamento di cuore. Al loro posto sono subentrati Andrea Rera - in rappresentanza di Valposchiavo Turismo - e Moreno Vitali - per la Regione Bernina -. Assieme abbiamo già iniziato a rafforzare le basi affinché si possa garantire un futuro solido alla nostra manifestazione». **C. Cas.**

Collegamenti critici e inerti I problemi sul tavolo del prefetto

I temi caldi

Affrontata l'annosa questione del riutilizzo del materiale riciclato nel settore dell'edilizia

Criticità nei collegamenti, siano essi stradali o ferroviari, ma anche alcune annose questioni come il riutilizzo dei materiali inerti, piuttosto che la carenza cronica di personale per le aziende, tema peraltro strettamente correlato alla gestione del fenomeno migratorio.

Tanti e attuali gli argomenti affrontati nel lungo e cordiale incontro tra il nuovo prefetto di Sondrio Anna Pavone e i vertici di Confartigianato imprese Sondrio che si è tenuto nei giorni scorsi, per



L'incontro tra Confartigianato e il prefetto Anna Pavone

l'esattezza martedì 12, nella sede dell'associazione di categoria nel capoluogo. Un momento importante, come lo definisce l'entourage dell'ufficio territoriale del Governo, che ha consentito al prefetto di conoscere e di

confrontarsi con i rappresentanti del mondo della piccola impresa, sui diversi temi che più di altri interessano - e preoccupano - oggi il mondo economico della provincia.

All'incontro con Pavone erano presenti il presidente

dell'associazione Gionni Gritti, il segretario generale di Confartigianato imprese Alberto Pasina, i vicepresidenti Andrea Lorenzini e Johnny Oregioni, insieme al direttore della società di Servizi, Francesco Maletti. I ver-

tici dell'associazione hanno posto in luce alcune delle criticità con cui il sistema economico, e non soltanto, si trova a dover «combattere» ogni giorno, a partire dalle difficoltà legate alla viabilità stradale con in testa le fragilità delle strade statali 36, 38 e 39 e quelle relative alla rete ferroviaria con quello che comportano in termini di ripercussioni sulla sicurezza nel trasporto delle persone. Una questione delicata.

L'associazione ha poi rinnovato la richiesta, già avanzata a più riprese, di affrontare l'annosa questione del riutilizzo del materiale riciclato nel settore dell'edilizia, tema già affrontato in passato proprio dalla Prefettura con un apposito tavolo di lavoro istituito nel 2021, ma che ancora, nonostante i numerosi appelli che si sono succeduti nel tempo, non ha trovato risposte adeguate.

Nel corso dell'incontro è stata toccata anche un'altra annosa e quantomai attuale questione: la carenza di personale nelle imprese di tutti i

settori e la difficoltà nel reperirlo considerando che i recenti dati del Sistema Excelsior dicono che il mismatch tra domanda e offerta in provincia di Sondrio supera il 50%. Il tema del personale che non è c'è stato messo in relazione con il fenomeno emigratorio.

Da ultimo, ma non per importanza, l'associazione ha posto al centro dell'attenzione anche il tema della legalità e del rispetto delle normative alla base di ogni sana economia di mercato.

«Il rispetto delle regole - hanno precisato i vertici dell'associazione - appare cruciale per garantire una competizione leale fra le imprese». Un incontro quello con Pavone che Confartigianato imprese Sondrio non stenta a definire proficuo anche per aver colto nel prefetto una «non comune sensibilità verso il mondo economico e per la volontà di riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale».

M. Bor.

La Cer di Sondrio ormai è diventata realtà

A presiederla è Gritti che lancia una stoccata alla Comunità montana: «Finiremo per rubarci produttori e clienti»

SONDRIO (brc) Lunedì 11 novembre 2024, ore 11. Una data e un'ora in un certo senso storiche per la città. Nella sala Giunta della Provincia si è tenuta la riunione costitutiva dell'associazione So.Cer che darà vita alla Comunità Energetica Rinnovabile del capoluogo.

Presenti per l'importante occasione i rappresentanti dei soci fondatori fra cui **Davide Menegola**, presidente della Provincia; **Gionni Gritti**, in rappresentanza di Confartigianato Sondrio, promotore del progetto e di Unidata; **Natalia Cristini** (Stps); **Angelo Gnerre** (Progetto Nuoto); **Aldo Famlonga** (Carrozzeria Valtellinese) e **Amos Fanoni** (Vetzeria Fanoni).

Con loro il segretario provinciale di Confartigianato Sondrio **Alberto Pasina**, coordinatore dell'intero progetto, e il direttore della società Unidata **Francesco Maletti**.

Ad affiancare i soci fondatori anche il **Francesco Grimaldi**, già consulente del progetto e revisore della neonata associazione, e **Nicola Zerboni** del team Weproject, consulenti energetici dei partner.

Un progetto strategico e ambizioso salutato dai soci fondatori come un importante punto di arrivo di un lavoro di progettazione condivisa durato diversi mesi.

«Con la creazione dell'associazione So.Cer e la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio, la Provincia ha colto un'importante opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e collaborativo - ha detto Menegola - Questo progetto non solo rappresenta un passo significativo verso l'autosufficienza energetica del nostro territorio, ma offre anche un esempio virtuoso di come le si-



I presenti al «varò» della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio. Lunedì si è costituita l'associazione So.Cer

nergie tra pubblico e privato possano tradursi in benefici concreti per la comunità» In occasione della riunione costitutiva è stato nominato il consiglio direttivo cui spetterà

il compito di guidare l'associazione composto da **Gionni Gritti** (presidente), **Gianantonio Pini** (in rappresentanza della Provincia) e **Angelo Gnerre**.

«La costituzione dell'associazione So.Cer e di fatto della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio rappresenta un fondamentale punto di partenza - ha affermato Gritti

- Il ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e ai soci fondatori ed in particolare alla Provincia di Sondrio che ha saputo cogliere il valore strategico del progetto. Una volta completati tutti i passaggi formali la nuova realtà si presenterà al territorio aprendo così la partecipazione ad altre realtà pubbliche e private».

In questa Cer confluiranno, tra gli altri e oltre ai fondatori, anche Banca Popolare di Sondrio, Iperal, Tessuti di Sondrio. E la produzione sarà garantita dai pannelli sui tetti compresi, ad esempio, quelli del Policampus. «Stiamo vedendo anche di coinvolgere l'ospedale non solo come pro-

duttore ma anche come consumatore - ha aggiunto Gritti - Perché ogni Cer deve avere un equilibrio tra produzione e consumo. Noi siamo partiti oltre un anno fa con studi e analisi accurate proprio su questo fronte. Anche con l'obiettivo di allargarci ai Comuni limitrofi e, perché no, ad altre zone della provincia».

Con una stoccata alla Comunità montana: «Non ho compreso la loro operazione. Anche perché Sondrio è fuori dalla Cm. E poi c'è la questione della produzione: riuscirà a raggiungere la quota necessaria? Il rischio è che due Cer si «rubino» produttori e clienti...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Cm ne vara un'altra, quella del Sondriese

Il presidente Tiziano Maffezzini: «E' il territorio che si unisce per produrre energia rinnovabile da consumare in loco»

SONDRIO (c1r) L'obiettivo dell'autonomia nel campo dell'energia si fa più vicino. Ancora pochi giorni, poi sarà ufficialmente varata la Cer del Sondriese.

La partecipazione al costituendo ente, che avrà forma di associazione riconosciuta, permetterà non soltanto agli enti pubblici, ma anche ai privati, di accedere a una porzione dei 2,2 miliardi di euro che il Pnrr mette a disposizione sotto forma di contributi per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile come il fotovoltaico. Accedendo all'apposito bando, si potrà ottenere un finanziamento a fondo perso del 40% della spesa.

«Stiamo ultimando il percorso per la costituzione della comunità energetica», ha confermato il presidente della Comunità montana di Sondrio, **Tiziano Maffezzini**, giovedì.

«Stiamo raccogliendo le adesioni dei Comuni e a dicembre (il 9) saremo di fronte al notaio per la costituzione formale dell'associazione e la firma dello statuto», dice ancora Maffezzini, che ricorda anche come possano aderire alla Cer tutti i Comuni al di sotto dei 5mila abitanti, in pratica

tutti quelli della Media valle a eccezione di Sondrio, che comunque avrà a sua volta dei vantaggi indiretti dalla partecipazione alla neonata organizzazione.

«E' il territorio che si unisce per produrre energia rinnovabile da consumare in loco - conclude il presidente - E' stato un lavoro complesso che coinvolge la nostra gente e dà indubbi benefici al tessuto imprenditoriale».

Al responsabile dell'area tecnica della Cm, **Paolo Ferrari**, è toccato invece il compito di illustrare i dettagli di tipo amministrativo legati alla corposa iniziativa: «Era l'opportunità per ottenere i finanziamenti destinati alle green community, nuovi enti dalle grandi possibilità. Certo, specie nella fase di start up, i costi sono elevati. Per questo, allo scopo di beneficiare delle economie di scala, si è arrivati alla costituzione di un'unica Cer che gestisca quattro cosiddette cabine primarie. Importante anche la forma scelta per l'assetto societario, quella dell'associazione riconosciuta dotata di autonomia patrimoniale perfetta: il patrimonio dei soci, quindi, resta separato da quello della Cer».

Le quattro cabine, ovvero i centri che controllano una specifica area, saranno: Castione, Sondrio, Lanzada e Tresenda.

«Questo garantisce il vantaggio dello scambio di energia in un territorio circoscritto - ha spiegato il consulente **Tommaso Lippi** -. Quattro cabine da gestire autonomamente, però, avrebbero fatto lievitare i costi, mentre con una Cer sola e grazie all'economia di scala si riescono a ottenere notevoli risparmi».

Gli incentivi previsti per il riutilizzo dell'energia andranno reinvestiti sul territorio secondo i criteri stabiliti dallo statuto della Cer. Unici limiti: alle imprese potrà andare al massimo il 55%, il restante 45% al territorio. Non essendo uno strumento speculativo, restano fuori dagli incentivi le grandi imprese e quelle che producono energia.

L'assessore ai Lavori pubblici **Simone Del Marco**, in rappresentanza del Comune di Sondrio, ha parlato di «un percorso molto serio, una scatola a disposizione di chiunque, il punto di partenza per un vantaggio energetico per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 20 novembre
Ricerca badanti,
la presentazione
del servizio

TIRANO (qmr) Confartigianato Sondrio e CAAF Sondrio hanno promosso e avviato un nuovo servizio dedicato alla ricerca e gestione di badanti in collaborazione con la società FamKare srl - che nasce da un'esigenza crescente nelle famiglie. FamKare srl è un'agenzia di lavoro interinale, autorizzata dal Ministero del Lavoro, specializzata nella ricerca di colf e badanti. Oltre alla ricerca e selezione eroga una serie di servizi a supporto delle famiglie finalizzati a facilitare l'inserimento delle badanti con lo scopo di promuovere un servizio di qualità nel primario interesse dell'assistito e dei caregiver.

Grazie all'accordo tra il CAAF Confartigianato nazionale e FamKare, viene offerta la possibilità di accedere a una consulenza gratuita di un Family Coach, che potrà aiutare a trovare la badante più adatta alle specifiche esigenze di ognuno.

L'evento di presentazione del nuovo servizio «Tutto quello che c'è da sapere per non impazzire quanto i tuoi anziani hanno bisogno di assistenza» è in programma per mercoledì 20 novembre 2024 alle ore 17.00 presso la sala consiliare del Comune di Tirano, che ha dato il proprio patrocinio all'iniziativa.

Il programma prevede gli interventi di **Roberta Giumelli**, referente Servizio Confartigianato Imprese Sondrio e **Chiara Bianconi** Co-fondatrice di FamKare Family & life Coach.

Per informazioni e per richiedere una consulenza gratuita con un Family Coach di FamKare è possibile rivolgersi alla filiale di Tirano di Confartigianato, referente Roberta Giumelli badanti@artigiani.sondrio.it, 0342.701120.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è costituita a Verona in occasione della Fiera Cavalli la prima associazione valtellinese interamente dedicata al mondo equestre

Sono arrivati «I cavalieri delle Valli»

Il presidente Stefano Rumo: «Rappresentiamo 500 appassionati che sono i tesserati dei nostri vari sodalizi»

VILLA DI TIRANO (qmr) Si è costituita a Verona in occasione della Fiera Cavalli la prima associazione valtellinese dedicata e chiamata «I cavalieri delle Valli». Ne abbiamo parlato con il presidente, villasco, **Stefano Rumo**.

«Il settore equestre in Valtellina non ha mai avuto una associazione di riferimento, così un gruppo di volenterosi personaggi responsabili di altrettanti centri ippici, in totale 7, hanno deciso di mettersi insieme per creare I cavalieri delle Valli. Con questo intento vogliamo dar voce al settore equestre

provinciale. Il valore fondante è dare valore al settore in tutte le sue forme, ippoturismo, sport, spettacolo e, molto importante, dovrà essere dato spazio a quella che sarà la formazione dei futuri cavalieri. Chi in pratica ha voglia di praticare questo sport in sicurezza. Alle volte capita che accadano incidenti che con un'adeguata preparazione sarebbero evitabili».

Tornando a Verona «il battesimo è avvenuto sotto l'egida di Engea, Ente nazionale guide equestri ambientali. Siamo una decina di fondatori di cui sette pre-

sidenti di associazioni sportive dilettantistiche, ma rappresentiamo 500 cavalieri che sono i tesserati di questi vari sodalizi. Gli associati partono da Chiavenna e sono distribuiti su tutta la Valle arrivando fino a Livigno».

In pratica chiunque sarà interessato ad avvicinarsi al mondo dei cavalli può contattare il presidente e si sta lavorando alla creazione di una pagina dedicata sui social. Il consiglio di amministrazione è formato da Stefano Rumo, presidente, **Mirko Pilotto** vicepresidente, **Silvia Franzoni** segretario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«I cavalieri delle Valli» a Verona

Una speciale serata benefica sabato scorso promossa da Asi presso il Polifunzionale di Villa di Tirano

Il Valtellina Veteran Car aiuta l'Oratorio villasco

VILLA DI TIRANO (qmr) Sabato sera al Polifunzionale di Villa di Tirano si è svolta una cena davvero speciale.

L'evento organizzato con grande cura da Valtellina Veteran Car Asi Auto moto club italiano - Asi solidale nato da un'idea del dottor **Antonino Gallucci** con il sostegno di diversi sponsor e il patrocinio e contributo del Comune di Villa di Tirano, ha permesso di raccogliere la cifra di 6.500 euro da destinare al nostro Oratorio San Lorenzo.

«Grazie a Valtellina Veteran Car, a tutti quelli che hanno aiutato contribuendo alla realizzazione dell'evento, all'Accademia del pizzocchero che ci ha preparato degli ottimi pizzoccheri, e un grazie particolare ai ragazzi dell'Oratorio che per l'occasione si sono trasformati in ottimi camerieri».



I protagonisti dell'evento organizzato con grande cura da Valtellina Veteran Car Asi Auto moto club italiano

Questo il commento conclusivo da parte dell'amministrazione comunale di Villa di Tirano, sempre molto attiva nello sposare iniziative di

tipo sociale come questa. E presto ne verranno altre.

Ricordiamo recentemente il concerto davvero emozionante del gruppo «Il nostro

canto libero» e **Luisa Corna**.

Il tutto a favore di Aido che aveva promosso e organizzato questo evento indimenticabile. Il Polifunzionale vil-

lasco sta sempre più diventando luogo di spettacolo e beneficenza per tante associazioni del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì a Palazzo Muzio di Sondrio è stato presentato ufficialmente il volume Bu



Business PMI è un omaggio

SONDRIO (cde) Quella di mercoledì 13 novembre è stata una serata molto speciale per gli imprenditori di Sondrio e provincia: a Palazzo Muzio si è svolta la presentazione ufficiale della rivista Business PMI, realizzata dal gruppo editoriale Netweek. Si tratta di una pubblicazione che valorizza le tante realtà imprenditoriali dei nostri territori, che esalta il mondo delle Piccole e Medie Imprese, ovvero le realtà che hanno reso prospero il nostro territorio e negli anni hanno garantito alla sua popolazione benessere e ricchezza. Per l'occasione è intervenuta un'ospite d'eccezione: la speaker è stata **Laura Arrigoni**, docente Ima di Lecco, collocata tra i migliori 10 insegnanti europei di imprenditorialità da JA Europa, che si è espressa sul tema «Scuola, ITS ed educazione».

Dopo i saluti istituzionali a prendere parola è stato **Riccardo Baldazzi**, direttore del Centro Valle: «Per la prima volta questo magazine arriva a Sondrio e non un fatto secondario, dal momento che ritengo sia un prodotto che ben si sposa con Valtellina e Valchiavenna. In un territorio come il nostro le PMI tengono insieme le comunità: offrono l'opportunità ai giovani di lavorare nel proprio paese e di



vivere nella propria realtà. Grazie alle piccole e medie imprese andare via non è un obbligo, ma una scelta. Inoltre questa pubblicazione è una sorta di omaggio a loro, che contiene storie di aziende interessanti».

Non è mancata la presenza di **Maurizio Cattaneo**, direttore editoriale del gruppo Netweek: «Ho iniziato negli

anni Novanta con Il Giornale di **Indro Montanelli**, curando la pagina dedicata a formazione e management in qualità di redattore responsabile. All'epoca è emersa un'Italia della piccola e media imprenditorialità. Presentare Business PMI mi fa pensare a tutto quello che è stato seminato, ossia a qualcosa che va al di là dell'economia. È una questione

ne sociale, che riguarda la comunità: l'imprenditore non pensa soltanto al fatturato ma anche ai dipendenti e al territorio. La Valtellina nei prossimi anni avrà sfide nazionali e internazionali e il rischio è vedere solo i grandi eventi, perdendo quello che c'è sotto: Netweek farà proprio il contrario, facendo emergere lo sforzo nella creazione di

una comunità forte».

A presentare nel dettaglio la rivista Business PMI è stato **Giuseppe Pozzi**, responsabile dell'ufficio comunicazione di Netweek e curatore del volume: «Un prodotto che valorizza le Piccole e Medie Imprese, quelle tante realtà imprenditoriali che costituiscono l'ossatura economica del nostro territorio e che negli anni gli hanno permesso di crescere e prosperare». L'analisi è partita dai numeri, quelli dei bilanci della PMI della provincia di Sondrio relativi all'anno 2023: dal fatturato ai dipendenti, dall'Ebitda e dall'Ebit fino ai dati del patrimonio aziendale. Il tutto inquadrato in classifiche: quella, naturalmente, del fatturato complessivo, ma anche quelle di alcuni valori e di diversi settori che più sono rappresentativi in quest'area, come il commercio, costruzioni e immobiliare, servizi, manifattura pesante e leggera. A fornirli è Cribis, società specializzata nelle informazioni commerciali su aziende italiane ed estere, in grado di raccogliere i numeri utili per realizzare analisi e ragionamenti.

All'interno di Business PMI troveremo dunque la top ten delle aziende valtellinesi per fatturato, ma anche la gra-

duatoria dei Comuni più ricchi, dati relativi al numero delle aziende per settore e relativi dipendenti, con approfondimento legati ai diversi comparti. «Numeri che, se da una parte evidenziano il buono stato di salute della maggior parte di loro, perché hanno saputo innovarsi, specializzarsi e affrontare sempre nuovi mercati in tutto il mondo, dall'altra non nascondono la fatica che devono fare per restare sul mercato e le difficoltà che ogni giorno si trovano ad affrontare. Insomma, avete in mano uno strumento che davvero permette di conoscere approfonditamente le realtà imprenditoriali del nostro territorio».

Alcune imprese hanno poi scelto di raccontarsi, mettendo in mostra la loro storia, evidenziando i passaggi generazionali, i fattori di successo e tante altre peculiarità. Conclude Pozzi: «Infine consiglio la lettura di due interviste presenti, quella a **Guido Guidesi**, assessore regionale allo Sviluppo Economico, da sempre attento alle PMI; e quella a **Marina Puricelli**, Tenure Lecturer del Dipartimento di Management e Tecnologia presso l'Università Bocconi e docente senior presso SDA Bocconi School of Management».

SONDRIO (cde) Ad aprire la serata di presentazione di Business PMI è stato **Davide Menegola**, presidente della Provincia di Sondrio: «Sulle pareti di questa meravigliosa sala sono rappresentate le attività che qualificavano il nostro territorio secondo l'idea dell'architetto Muzio - ha esordito - oggi inauguriamo questa nuova rivista sulle PMI, parte portante del nostro tessuto economico che ha permesso una crescita diffusa. In parallelo dobbiamo considerare la formazione dei nostri giovani: non possiamo permetterci che sbagliano strada».

All'evento è intervenuta anche **Anna Pavone**, Prefetto della provincia di Sondrio: «Rappresento lo Stato in Valtellina e in Valchiavenna e credo che questa pubblicazione sia un'ottima idea, molto istruttiva, dal momento che le PMI sono l'ossatura della nostra provincia». Spazio poi a **Marco Bonat**, Segretario Generale della Ca-

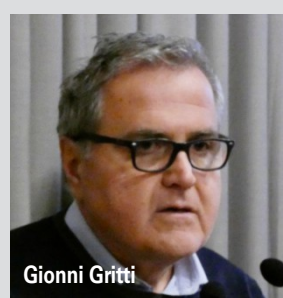
LE ISTITUZIONI Presenti amministratori pubblici e rappresentanti delle associazioni di categoria
«Le nostre PMI sono un unicum da valorizzare»



Davide Menegola



Marco Bonat



Gianni Gritti



Luigino Negri



Matteo Zorzet



Umberto Colli



Anna Pavone

zio poi a **Marco Bonat**, Segretario Generale della Ca-

mera di Commercio di Sondrio: «Porto i saluti della presidente **Loretta Credaro** e penso che nei prossimi anni potrà essere apprezzata una tendenza di lungo periodo riguardante i dati raccolti nella pubblicazione. Lato nostro, recentemente abbiamo effettuato un'analisi del decennio: è emerso che le imprese della provincia di Sondrio si sono fatte valere, soprattutto per la crescita nella loro dimensione». **Gianni Gritti**, presidente

Confartigianato Imprese Sondrio, ha aggiunto: «Quando si parla di imprese la nostra associazione non può certo mancare. Ringrazio Netweek per aver realizzato questa rivista in cui si mette in evidenza ciò che si fa, e bene, nella nostra provincia».

In seguito a prendere parola è stato **Luigino Negri** della Banca Popolare di Sondrio: «Porto i saluti del presidente **Francesco Venosta** e del Consigliere Delegato e Di-

rettore Generale **Mario Alberto Pedrazzini**. In merito al tema odierno sono fermamente convinto che le PMI ci aiutino a crescere». Continua **Matteo Zorzet**, responsabile Banca d'Impresa di Credit Agricole: «Mi occupo di imprese in alta Lombardia e ritengo che rappresentino un unicum da valorizzare, un qualcosa su cui appoggiarsi e che può donare un contributo al territorio». Infine **Umberto Colli**, presidente Le Village by

CA delle Alpi: «Rappresento un acceleratore di start-up, inaugurato lo scorso febbraio a Sondrio e voglio sottolineare l'importanza di coniugare il mondo della scuola con quello tecnico, ovvero la preparazione e la formazione con il tessuto imprenditoriale. Penso che un giovane possa intraprendere un percorso formativo in Valtellina, arricchirlo con esperienze esterne e in seguito tornare indietro per generare valore».

business PMI, realizzato dal gruppo Netweek e dedicato alle Piccole e Medie Imprese



gio alle realtà del territorio

Laura Arrigoni, docente dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco, si è rivolta agli imprenditori in sala

«I giovani hanno bisogno di maestri positivi»

SONDRIO (cde) A lanciare spunti interessanti e stimolare riflessioni sul tema «Scuola, ITS ed educazione» è stata **Laura Arrigoni**, insegnante dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco e coordinatrice del corso ITS Business Development Manager di Lecco dell'ITS Academy Machina Lonati. «Quando avevo tre anni osservavo la mia maestra d'asilo, aveva gli occhi talmente amorevoli che ho pensato "voglio diventare come lei" e con il passare degli anni mi sono convinta che quella fosse la mia strada. Inoltre ritengo che il mestiere che si impara sia il frutto di incontri con le persone: sono i rapporti umani e le relazioni che attraggono i giovani all'interno delle imprese».

La docente si definisce «appassionata di giovani»: «Sono il nostro futuro, ma soltanto stando con loro si comprendono desideri, ansie e paure. Fra i ragazzi emerge tantissima paura del futuro e ciò mi preoccupa molto, forse vuol dire che noi adulti lo stiamo un po' rubando a loro». La Arrigoni si è rivolta poi agli imprendi-



tori: «Per poter presentare un progetto efficace ai ragazzi è necessario interpellare chi passa tempo con loro - ha continuato - serve che il mondo produttivo e quello della scuola si siedano insieme intorno al tavolo, per raccontarsi reciprocamente le necessità, capendo cosa serve a quel gruppo di ra-

gazzi. Noi insegnanti non possiamo chiudere nella nostra istituzione scolastica, non possiamo dire "si è sempre fatto così". A volte arriva il momento di sradicare alcuni pezzi e ciò si può fare soltanto se ci si incontra e si ragiona insieme».

L'insegnante pone poi l'accento su un cambio di prospettiva, partendo da una narrazione attualmente errata: «Ciascuno di noi spesso



lamentava fatiche lavorative, problemi di stipendio basso e altre questioni. Di conseguenza i ragazzi dicono "io non voglio fare la fine di mio padre", in sostanza se la narrazione è negativa non li attrae, giustamente. Ciò vale a livello di paese: viviamo in un contesto invidiabile ma le lamentele sono continue e ciò spinge i giovani a pensare che l'erba del vicino sia sempre più verde. Mi dispiace molto quando dopo gli studi i ragazzi emigrano all'estero: sia chiaro, ben

vengano le esperienze fuori dall'Italia, ma non sono l'unica soluzione».

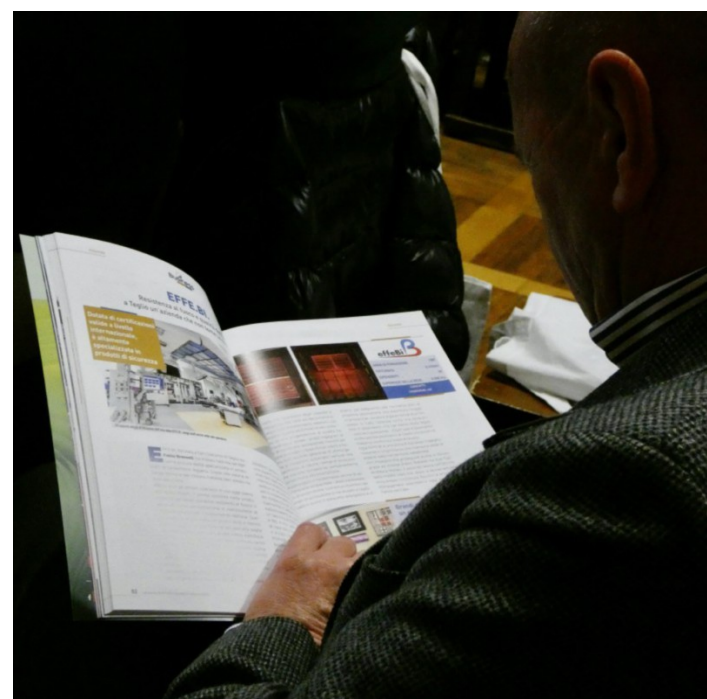
La professoressa Arrigoni si è espressa anche sul tema dell'attrattività: «Oggi è importante aiutare i ragazzi e fare loro da maestri. Mi spiego: una volta il mestiere si insegnava nelle botteghe, si "rubava con gli occhi". Servono persone con passione che si mettano a fianco dei giovani e insegnino il da farsi: voi imprenditori siete queste persone e per un ragazzo sentirsi affiancato, supportato e aiutato a rialzarsi

A lato, in grande, Laura Arrigoni, docente IMA di Lecco. Qui a fianco, Valerie Schena Ehrenberger di Valtellina Lavoro.

di fronte agli errori è un importante fattore di attrattività. È necessario spendere tempo a conoscere i ragazzi e a farsi conoscere: in questo modo si diventa esempi positivi. Attualmente Tik Tok è fonte di apprendimento, ma di falsi maestri ce ne sono tanti: li vogliamo in carne e ossa, perché l'incontro è ciò che ci gratifica di più, siamo esseri umani».

Ecco poi un appunto anche sugli stereotipi come il classico «i giovani non hanno voglia di lavorare»: «Credono in valori molto forti, scelgono di lavorare dove possono condividere valori e filosofia con l'imprenditore e l'impresa, come i diritti dell'uomo, il rispetto della persona. Vanno presi sul serio e ascoltati».

Infine non è mancato l'intervento di **Valerie Schena Ehrenberger** di Valtellina Lavoro: «Condivido l'opinione della professoressa Arrigoni e aggiungo che siamo di fronte ad un problema di fondo. Ossia che di giovani non ne abbiamo a livello numerico, sono una materia prima molto scarsa. Sullo storytelling presentato credo sia assolutamente da cambiare, serve valorizzare la nostra realtà».



prima LAVALTELLINA

IMPORTANTE OCCASIONE

Costituita l'associazione Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio

Il progetto SO.CER prende il via



[Sondrio](#)

Publicato: 15 Novembre 2024 09:48

L'11 novembre alle ore 11,00 presso la sala Giunta della Provincia si è tenuta la riunione costitutiva dell'associazione SO.CER che darà vita alla Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio. Erano presenti per l'importante occasione i rappresentanti dei soci fondatori fra cui Davide Menegola Presidente della Provincia, Gionni Gritti in rappresentanza di Confartigianato Sondrio, promotore del progetto e di Unidata, Natalia Cristini (STPS), Angelo Gnerre (Progetto Nuoto), Aldo Famlonga (Carrozzeria Valtellinese) e Amos Fanoni (Vetreteria Fanoni).

Con loro il Segretario Provinciale di Confartigianato Imprese Sondrio Alberto Pasina coordinatore dell'intero progetto e il Direttore della società Unidata Francesco Maletti.

Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio

Ad affiancare i soci fondatori anche il dr. Francesco Grimaldi già consulente del progetto e revisore della neonata Associazione e Nicola Zerboni del team Weproject, consulenti energetici dei partner.

Un progetto strategico e ambizioso salutato da tutti i soci fondatori come un importante punto di arrivo di un lavoro di progettazione condivisa durato diversi mesi.

Così il Presidente della provincia Menegola “Con la creazione dell'associazione SO.CER e la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio, la Provincia ha colto un'importante opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e collaborativo. Questo progetto non solo rappresenta un passo significativo verso l'autosufficienza energetica del nostro territorio, ma offre anche un esempio virtuoso di come le sinergie tra pubblico e privato possano tradursi in benefici concreti per la comunità”

In occasione della riunione costitutiva è stato nominato il Consiglio Direttivo cui spetterà il compito di guidare l'associazione composto da: Gionni Gritti (Presidente), Gianantonio Pini e Angelo Gnerre.

“La costituzione dell'associazione SO.CER e di fatto della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio – sottolinea Gionni Gritti neo presidente della SO.CER - rappresenta un fondamentale punto di partenza. Il ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e ai soci fondatori ed in particolare alla Provincia di Sondrio che ha saputo cogliere il valore strategico del progetto. Una volta completati tutti i passaggi formali la nuova realtà si presenterà al territorio aprendo così la partecipazione ad altre realtà pubbliche e private”.

PROGETTO STRATEGICO

La comunità energetica rinnovabile di Sondrio ora è realtà

L'associazione è stata costituita lo scorso 11 novembre ed ha preso il via il progetto So.Cer.



La firma dell'accordo che ha sancito la nascita della Comunità energetica rinnovabile

L'11 novembre alle ore 11,00 nella sala giunta della Provincia si è tenuta la riunione costitutiva dell'associazione SO.CER che darà vita alla Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio. Erano presenti per l'importante occasione i rappresentanti dei soci fondatori fra cui Davide Menegola, presidente della Provincia, Gianni Gritti in rappresentanza di Confartigianato Sondrio, promotore del progetto e di Unidata, Natalia Cristini (STPS), Angelo Gnerre (Progetto Nuoto), Aldo Famlonga (Carrozzeria Valtellinese) e Amos Fanoni (Vetreria Fanoni). Con loro il segretario provinciale di Confartigianato Imprese Sondrio Alberto Pasina coordinatore dell'intero progetto e il direttore della società Unidata Francesco Maletti.

Ad affiancare i soci fondatori anche il dottor Francesco Grimaldi già consulente del progetto e revisore della neonata Associazione e Nicola Zerboni del team Weproject, consulenti energetici dei partner. Un progetto strategico e ambizioso salutato da tutti i soci fondatori come un importante punto di arrivo di un lavoro di progettazione condivisa durato diversi mesi.

Progetto strategico

Così il presidente della provincia Menegola "Con la creazione dell'associazione SO.CER e la nascita della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio, la Provincia ha colto un'importante

opportunità per promuovere un modello di sviluppo sostenibile e collaborativo. Questo progetto non solo rappresenta un passo significativo verso l'autosufficienza energetica del nostro territorio, ma offre anche un esempio virtuoso di come le sinergie tra pubblico e privato possano tradursi in benefici concreti per la comunità”.

Il cda

In occasione della riunione costitutiva è stato nominato il consiglio direttivo cui spetterà il compito di guidare l'associazione composto da: Gianni Gritti (presidente), Gianantonio Pini e Angelo Gnerre. “La costituzione dell'associazione SO.CER e di fatto della Comunità Energetica Rinnovabile di Sondrio - sottolinea Gianni Gritti neo presidente della SO.CER - rappresenta un fondamentale punto di partenza. Il ringraziamento va a tutti i soggetti coinvolti nella progettazione e ai soci fondatori ed in particolare alla Provincia di Sondrio che ha saputo cogliere il valore strategico del progetto. Una volta completati tutti i passaggi formali la nuova realtà si presenterà al territorio aprendo così la partecipazione ad altre realtà pubbliche e private”.

MONDO ECONOMICO DELLA PROVINCIA

Il Prefetto di Sondrio a confronto con i vertici di Confartigianato Imprese Sondrio

Un lungo e cordiale incontro che ha consentito al Prefetto di conoscere e di confrontarsi con i rappresentanti del mondo della piccola impresa



Publicato: 15 Novembre 2024 09:09

Il 12 novembre scorso il Prefetto di Sondrio Anna Pavone ha incontrato presso la sede dell'associazione, i vertici di Confartigianato Imprese Sondrio.

Incontro con Confartigianato Imprese Sondrio

Un lungo e cordiale incontro che ha consentito al Prefetto di conoscere e di confrontarsi con i rappresentanti del mondo della piccola impresa, su diversi temi che interessano oggi il mondo economico della provincia.

Erano presenti all'incontro il Presidente dell'Associazione Gianni Gritti, il Segretario Generale Alberto Pasina, i Vicepresidenti Andrea Lorenzini e Johnny Oregioni con il Direttore della Società di Servizi Francesco Maletti.

I vertici dell'associazione hanno posto in luce alcune criticità fra cui in particolare quelle legate alla viabilità stradale con in testa le fragilità delle strade statali (36,38 e 39) e quelle relative alla rete ferroviaria e le ripercussioni sulla sicurezza nel trasporto persone.

L'associazione ha rinnovato la richiesta di affrontare l'annosa questione del riutilizzo del materiale riciclato nel settore dell'edilizia, tema già affrontato in passato proprio dalla Prefettura con un apposito tavolo di lavoro. Nel corso dell'incontro è stata toccata l'annosa questione della carenza di personale nelle imprese di tutti i settori e la correlazione con il fenomeno emigratorio.

Da ultimo l'associazione ha posto al centro anche il tema della legalità e del rispetto delle normative alla base di ogni sana economia di mercato. Il rispetto delle regole – hanno precisato i vertici dell'associazione – appare cruciale per garantire una competizione leale fra le imprese.

“Un incontro proficuo che l'associazione ha apprezzato anche per aver colto nel Prefetto una non comune sensibilità verso il mondo economico e per la volontà di riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale” ha precisato la Confartigianato Imprese Sondrio.

SONDRIO

Confartigianato Sondrio e Prefetto dialogano sull'economia provinciale

Sul tavolo trasporti, edilizia, carenza di personale e legalità.

"Un incontro proficuo, grazie al Prefetto per riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale".

Redazione VN – 18 Novembre 2024



SONDRIO – La scorsa settimana il Prefetto di Sondrio **Anna Pavone** ha incontrato presso la sede dell'associazione i vertici di **Confartigianato Imprese Sondrio**. Un lungo e cordiale incontro che ha consentito al Prefetto di conoscere e di confrontarsi con i rappresentanti del mondo della piccola impresa, su diversi temi che interessano oggi il mondo economico della provincia.

Erano presenti al momento il Presidente dell'Associazione **Gionni Gritti**, il Segretario Generale **Alberto Pasina**, i Vicepresidenti **Andrea Lorenzini** e **Johnny Oregioni** con il Direttore della Società di Servizi **Francesco Maletti**.

I vertici dell'associazione hanno posto in luce alcune criticità fra cui in particolare quelle legate alla **viabilità stradale** con in testa le fragilità delle strade statali (36,38 e 39) e quelle relative alla **rete ferroviaria** e le ripercussioni sulla sicurezza nel trasporto persone.

L'associazione ha rinnovato la richiesta di affrontare l'annosa questione del riutilizzo del **materiale riciclato** nel settore dell'**edilizia**, tema già affrontato in passato proprio dalla Prefettura con un apposito tavolo di lavoro. Nel corso dell'incontro è stata toccata l'annosa questione della **carenza di personale** nelle imprese di tutti i settori e la correlazione con il fenomeno emigratorio.

Da ultimo l'associazione ha posto al centro anche il tema della **legalità** e del rispetto delle normative alla base di ogni sana economia di mercato. Il rispetto delle regole – hanno precisato i vertici dell'associazione – appare cruciale per garantire una competizione leale fra le imprese.

“Un incontro proficuo che l'associazione ha apprezzato anche per aver colto nel Prefetto una non comune sensibilità verso il mondo economico e per la volontà di riconoscere l'importante ruolo dell'associazionismo imprenditoriale”, ha precisato la Confartigianato Imprese Sondrio.

SONDRIO TODAY

NUOVO SERVIZIO

Nasce il nuovo servizio per la ricerca e la gestione delle badanti

Promosso da Confartigianato e Caaf Sondrio verrà presentato il prossimo 20 novembre



Il nuovo servizio è promosso da Confartigianato Sondrio

Confartigianato Sondrio e Caaf Sondrio hanno promosso e avviato un nuovo servizio dedicato alla ricerca e gestione di badanti in collaborazione con la società FamKare srl - che nasce da un'esigenza crescente nelle famiglie.

FamKare srl è un'agenzia di lavoro interinale, autorizzata dal Ministero del Lavoro, specializzata nella ricerca di Colf e Badanti. Oltre alla ricerca e selezione eroga una serie di servizi a supporto delle famiglie finalizzati a facilitare l'inserimento delle badanti con lo scopo di promuovere un servizio di qualità nel primario interesse dell'assistito e dei caregiver.

Il servizio

Grazie all'accordo tra il CAAF Confartigianato nazionale e FamKare, viene offerta la possibilità di accedere a una consulenza gratuita di un Family Coach, che potrà aiutare a trovare la badante più adatta alle specifiche esigenze di ognuno.

L'evento di presentazione del nuovo servizio "Tutto quello che c'è da sapere per non impazzire quanto i tuoi anziani hanno bisogno di assistenza" è in programma per mercoledì 20 novembre 2024

alle ore 17.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Tirano, che ha dato il proprio patrocinio all'iniziativa.

Il programma prevede gli interventi di Roberta Giumelli - Referente Servizio Confartigianato Imprese Sondrio e Chiara Bianconi -Co-fondatrice di Famkare – Family & life Coach.

Per informazioni e per richiedere una consulenza gratuita con un Family Coach di “FamKare” è possibile rivolgersi alla filiale di Tirano di Confartigianato, referente Roberta Giumelli badanti@artigiani.sondrio.it 0342 701120.

A Tirano il nuovo servizio per la ricerca e gestione di badanti

ECONOMIA E POLITICA - 18 11 2024 - REDAZIONE



Un nuovo strumento a disposizione delle famiglie che affrontano la sfida di gestire l'assistenza a persone anziane o fragili: nasce "BadanteZeroPensieri", il servizio promosso da Confartigianato Sondrio e CAAF Sondrio in collaborazione con **FamKare srl**, agenzia specializzata nella ricerca e gestione di colf e badanti.

Un supporto per famiglie e caregiver

L'iniziativa risponde a un'esigenza sempre più diffusa: individuare personale qualificato per l'assistenza domiciliare e offrire un supporto concreto per la gestione delle relazioni lavorative. FamKare srl, agenzia interinale autorizzata dal Ministero del Lavoro, non solo si occupa della ricerca e selezione delle badanti, ma offre anche servizi integrati per facilitare l'inserimento delle stesse nelle famiglie, garantendo un'assistenza di qualità.

Grazie all'accordo siglato con il **CAAF Confartigianato nazionale**, gli utenti potranno accedere a un servizio di consulenza gratuita con un **Family Coach**, figura che affianca le famiglie nel trovare la soluzione più adatta alle loro necessità.

Evento il 20 novembre: un'occasione per saperne di più

Per presentare "BadanteZeroPensieri" è stato organizzato un evento pubblico intitolato "*Tutto quello che c'è da sapere per non impazzire quando i tuoi anziani hanno bisogno di assistenza*", in programma **mercoledì 20 novembre 2024 alle ore 17.00** presso la Sala Consiliare del Comune di Tirano, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa.

L'appuntamento vedrà gli interventi di:

- **Roberta Giumelli**, Referente Servizio Confartigianato Imprese Sondrio;
- **Chiara Bianconi**, Co-fondatrice di FamKare e Family & Life Coach.

Un'occasione per le famiglie di ricevere informazioni utili e chiarimenti su come accedere al servizio e beneficiare del supporto di un Family Coach.

Come accedere al servizio

Le famiglie interessate possono già rivolgersi alla filiale di Confartigianato a Tirano, contattando la referente Roberta Giumelli tramite email a badanti@artigiani.sondrio.it o telefonando al numero **0342 701120**.